

Caro papà!

Sai che forte è il mio papà?

Ogni sera giocare mi fa.

Torna stanco dal lavoro,
ma mi dice "ciao tesoro".

Poi sorride e... oplà!

Come piuma mi solleva
e sulle spalle a cavalcione,
aggrappato al suo maglione,
mi ritrovo sul più bello
a galoppar per il tinello.

Corre, salta, sbuffa e si scrolla
poi al passo e al galoppo va,
mentre la mamma a guardarci sta.

Poi d'un tratto s'impenna e frena,
mi fa scender lungo la schiena e ansi-
mando sussurra: "A cena".

Mamma ride, papà è sudato,
io lo guardo negli occhi incantato.

A tavola siedo e intanto penso:

"Chi lo sa se ci sarà
un altro grande come papà?"

(Donatella)